

Como, 12 gennaio 2025 Festa del Battesimo di Gesù

Carissimi genitori, cari ragazzi e ragazze,

dal 21 gennaio al 10 febbraio, sarete chiamati a compiere una scelta importante per il percorso formativo e umano che caratterizzerà la vostra vita scolastica. Si tratta della decisione di avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica (IRC) nelle scuole, un momento che invita alla riflessione sul valore di questa opportunità educativa. L'insegnamento della Religione cattolica è uno spazio unico all'interno della scuola. Non è soltanto una lezione come le altre: è un tempo dedicato a esplorare i grandi interrogativi della vita, a comprendere le radici della nostra cultura e a coltivare un pensiero critico aperto al dialogo. Questo insegnamento offre ai giovani una chiave per leggere la storia e l'arte, per cogliere il senso profondo di tanti eventi e simboli che plasmano la nostra società e le nostre relazioni umane.

Un valore formativo unico

L'IRC non si limita a trasmettere nozioni o a insegnare precetti religiosi. Esso mira a formare persone nella loro integrità, ponendo al centro il rispetto, la dignità umana e il senso di responsabilità verso sé stessi e gli altri. Attraverso lo studio della tradizione cristiana, i ragazzi vengono guidati a riflettere sul significato dell'esistenza, sulla relazione con Dio e con il prossimo, e sull'impegno per il bene comune. Questa dimensione formativa è fondamentale per sviluppare competenze che vanno oltre le conoscenze accademiche: la capacità di ascolto, la comprensione empatica, l'attenzione alla giustizia e alla solidarietà. In un mondo complesso e interconnesso, queste qualità sono essenziali per costruire una società più umana e fraterna.

Un contributo all'antropologia e alla cultura

L'IRC si pone anche come strumento per comprendere l'antropologia e la cultura in cui viviamo. Il cristianesimo ha segnato profondamente la storia, l'arte, la letteratura, la filosofia e le istituzioni del nostro Paese e del mondo intero. Attraverso questo insegnamento, i ragazzi possono scoprire le radici cristiane della nostra civiltà, imparando a riconoscerne il valore e ad apprezzare il contributo che esse continuano a offrire alla costruzione di un futuro migliore. Inoltre, l'IRC promuove un dialogo autentico con le altre culture e religioni. In un contesto



scolastico sempre più plurale, questo approccio aiuta voi giovani a maturare una visione aperta e rispettosa delle differenze, favorendo la convivenza pacifica e l'integrazione.

Un beneficio per la comunità cristiana e civile

Avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica non è solo una scelta personale o familiare: è anche un dono alla comunità cristiana e civile. Per la Chiesa, infatti, è un modo per accompagnare le nuove generazioni nel cammino di fede e per continuare a testimoniare la bellezza del Vangelo nella vita quotidiana. Per la società, invece, significa formare cittadini consapevoli, capaci di interrogarsi sui valori fondamentali della convivenza e di contribuire attivamente al bene comune. In un tempo in cui spesso si avverte la frammentazione dei valori e l'individualismo, l'IRC rappresenta un punto di riferimento prezioso per riscoprire il senso di appartenenza e di responsabilità verso gli altri.

Un invito alla fiducia

Vi invito, cari genitori, a considerare questa scelta con attenzione e fiducia. L'IRC non è un obbligo, ma una grande opportunità per accompagnare i vostri figli in un percorso che arricchisce la loro mente e il loro cuore. Con l'aiuto di docenti preparati e motivati, l'insegnamento della Religione cattolica diventa un momento di crescita, di confronto e di scoperta.

Cari ragazzi e ragazze, rivolgo a voi un invito speciale: partecipate con curiosità e apertura a questo insegnamento. Lasciatevi provocare dalle domande che esso suscita, approfondite la vostra conoscenza e non abbiate paura di dialogare con chi ha idee diverse. La scuola è il luogo dove si costruisce il futuro, e l'IRC è una pietra importante in questo edificio, che sarà la vostra vita.

Affido a Maria, Madre della Chiesa e della Speranza, il vostro cammino scolastico e la scelta che siete chiamati a compiere. Vi benedico di cuore, invocando su di voi la luce dello Spirito Santo, affinché possiate sempre scegliere ciò che è vero, buono e giusto.

Con affetto e preghiera,

Oner cord. Canton

Oscar card. Cantoni Vescovo di Como